



*Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
DIVISIONE VIII

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 26 maggio 2006, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, alla presenza del Dott. Antonio Leggio e della Dott.ssa Caterina Piselli, presente anche Italia Lavoro nella persona del Dott. Piergiorgio Martufi si è tenuta una riunione alla quale hanno partecipato:

- La SIRTI SPA con sede legale in Milano e siti produttivi distribuiti su tutto il territorio nazionale rappresentata dai Dott. Mario Boccardi e Lorenzo Volpe, assistita dall'Assolombarda nella persona del Dott. Luigi Arienti;
- Le OO.SS. Nazionali FIM e FISTEL, FIOM e UILM rappresentate rispettivamente dai Sig.ri Giuseppe De Leo, Alfonso Coppola, Augustin Breda ed Adolfo Rocchetti, unitamente alle strutture sindacali territoriali e al coordinamento RSU

per l'accordo di cui al D.L. n. 68/2006, convertito in legge n. 127 del 24 marzo 2006 e modificato dal D.L. 136 del 3 aprile 2006 .

**Premesso che**

La Soc. SIRTI SPA opera nel settore delle installazione di reti telefoniche, colpito da una crisi determinata dalla contrazione degli investimenti dei principali operatori di reti di telecomunicazioni tra cui, la più rilevante, TELECOM ITALIA S.p.A. .

A fronte di tale difficoltà di mercato, la Soc. SIRTI ha fatto ricorso alla CIGS "in deroga" anche per l'anno 2005 e, in data 20 febbraio 2006 per le unità produttive di Frosinone e Fondi (LT), ha sottoscritto un accordo governativo per ottenere il medesimo beneficio anche per l'anno 2006.

La Sirti Spa dichiara che ha in forza n. 4047 dipendenti di cui n. 200 distribuiti su tutte le unità produttive, ritenuti in possesso dei requisiti per usufruire dei benefici di cui al D.L. 6 marzo 2006 n. 68, convertito in Legge n. 127 del 24 marzo 2006 e modificato dal D.L. 136 del 3 aprile 2006;

**Quanto sopra premesso le parti concordano che**

Richiederanno per n. 200 lavoratori l'applicazione del D.L. 6 marzo 2006 n. 68, convertito in Legge n. 127 del 24 marzo 2006 e modificato dal D.L. 136 del 3 aprile 2006 l'applicazione in quanto ritenuti in possesso dei relativi requisiti;

La Direzione Generale della Tutela della Condizioni di Lavoro prende atto delle volontà espresse dalle Parti ed invierà la presente intesa alla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali per le valutazioni di competenza in merito all'ammissibilità dei lavoratori sopra citati al Programma di reimpiego

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten signatures: Boccardi, Volpe, Leggio, Piselli, Martufi, etc.]*

di cui al D.L. 6 marzo 2006 n. 68, convertito in Legge n. 127 del 24 marzo 2006 e modificato dal D.L. 136 del 3 aprile 2006 e all'emanazione del relativo decreto.

Qualora la competente Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione esprimerà valutazione positiva in merito alla richiesta, i lavoratori che saranno riconosciuti in possesso dei requisiti previsti D.L. n. 68/2006, convertito in legge n. 127 del 24 marzo 2006 e modificato dal D.L. 136 del 3 aprile 2006 - per il numero indicato dal Ministero del Lavoro nel piano di riparto - passeranno al programma di reimpiego, previa cessazione del rapporto di lavoro e collocazione in mobilità - sulla base delle intese raggiunte tra le Parti - di cui all'art. 1, comma 1 della medesima legge.

Di conseguenza, al fine di definire e realizzare concretamente l'obiettivo del reimpiego dei suddetti lavoratori, le Parti si obbligano ad attivarsi affinché sia garantita la loro piena partecipazione al Programma sperimentale per il sostegno al reddito.

Tale Programma Sperimentale sarà promosso dalle competenti Direzioni Generali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con tutti i soggetti di cui all'art. 1 comma 2 della Legge 127 del 24 marzo 2006, unitamente ad Italia Lavoro la quale sottoscrive e assume l'impegno a determinare le concrete modalità attuative ed a promuovere ogni utile iniziativa finalizzata al reimpiego dei lavoratori a livello territoriale, regionale e nazionale, ai sensi del citata legge.

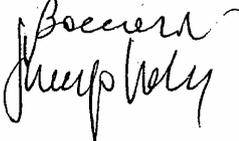
Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione determinerà il riparto - tra le imprese interessate - del contingente numerico complessivo dei lavoratori ammessi al programma di reimpiego.

Letto, confermato, sottoscritto

Per il MINISTERO DEL LAVORO



Per la SIRTI SPA



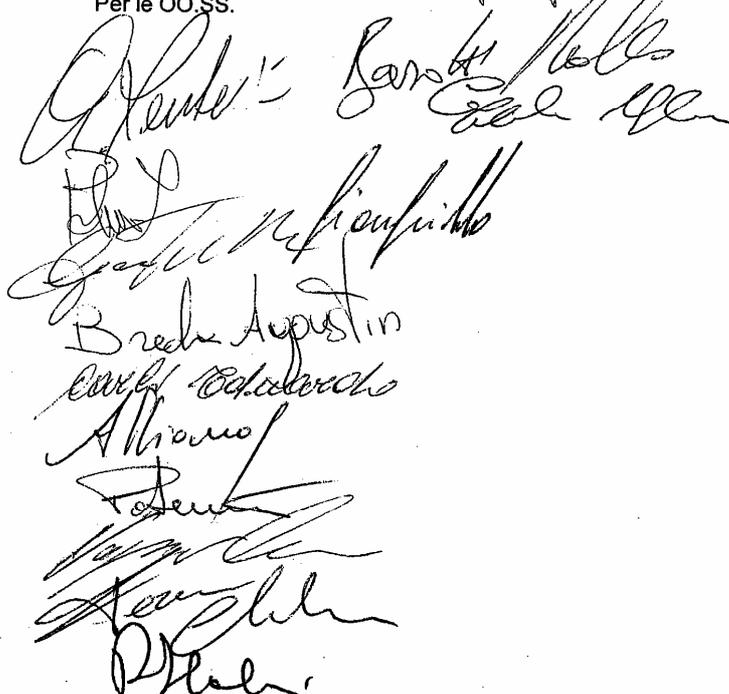
per ITALIA LAVORO



Per l'Assolombarda



Per le OO.SS.



Handwritten signatures of various trade unions, including: *Confederazione Italiana del Lavoro*, *Confederazione delle Industrie e dei Servizi*, *Breda Augustin*, *Carli Calabrese*, *Albano*, *Federmecc*, *Unilavoratori*, *Unilavoratori*, *Unilavoratori*, *Unilavoratori*.

## Verbale di Accordo

Il giorno 25 maggio 2006 in Roma si sono incontrati:

- la Sirti S.p.A., con sede legale in Milano e siti produttivi distribuiti su tutto il territorio nazionale, rappresentata dai Dott. Mario Boccardi e Lorenzo Volpe;

e

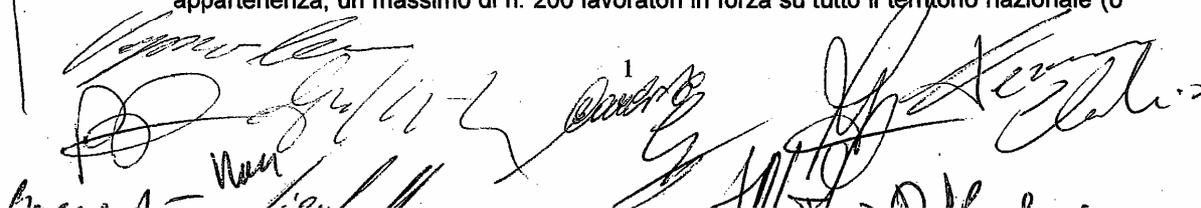
- le OO.SS FIM-CISL, FIOM-CGIL e UILM-UIL rappresentate dai Sigg. Giuseppe De Leo, Augustin Breda ed Adolfo Rocchetti, unitamente alle Strutture sindacali territoriali e al Coordinamento R.S.U..

Premesso che

- la Sirti esercita l'attività di progettazione, realizzazione e manutenzione di reti e sistemi di telecomunicazioni, settore – come noto agli organi ministeriali – da anni in grandi difficoltà occupazionali per il sensibile calo degli investimenti degli Operatori di riferimento e la continua evoluzione tecnologica a basso contenuto di manodopera;
- la Sirti stessa fino al 31.12.2004 ha dovuto far ricorso agli ammortizzatori sociali disponibili – CIGS e mobilità ordinaria e lunga – coinvolgendo un gran numero di lavoratori e sta utilizzando tuttora la CIGS in deroga nelle aree di Frosinone e Fondi (LT);
- la Sirti dichiara tuttora una situazione diffusa di esuberi tra il personale indiretto e di struttura oltre che in alcune aree produttive, in particolare del Centro-Sud, non riassorbibili sia per l'entità ridotta dei volumi produttivi che per l'impossibilità di effettuare ulteriori riqualificazioni del personale in organico;
- la Sirti al 30.4.2006 ha un organico di n. 4.047 unità, di cui ben 1.159 ultracinquantenni (circa 29%), molti dei quali di difficile utilizzazione nelle nuove tipologie di lavoro sempre più tecnicamente evolute, indubbiamente esposti a maggior rischio occupazionale;
- il D.L. 6 marzo 2006, n. 68, convertito dalla legge n. 127 del 24 marzo 2006 e modificato dal D.L. n. 136 del 3 aprile 2006, prevede misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni;

le Parti concordano quanto segue:

1. le premesse fanno parte integrante del seguente accordo;
2. fatte salve le esigenze tecnico-produttive ed organizzative delle rispettive aree di appartenenza, un massimo di n. 200 lavoratori in forza su tutto il territorio nazionale (o



il minor numero assegnato nel riparto alla Società) aventi i requisiti di cui all'art. 1 del D.L. n. 68/2006 e successive modificazioni – previa cessazione del rapporto di lavoro e collocazione in mobilità – passerà gradualmente al Programma di reimpiego previsto dal citato decreto;

3. saranno inseriti in tale Programma, nel rispetto dei seguenti criteri, i lavoratori che non si opporranno formalmente alla risoluzione del rapporto di lavoro:

a) lavoratori in esubero tecnicamente non riqualificabili nelle nuove tipologie di lavoro aziendali

Incentivo all'esodo pari a €200,00 lordi per ogni mese di mobilità di cui all'art.7 commi 1 e 2 L. 223/1991.

b) lavoratori che, al termine del primo periodo di mobilità – art. 7 commi 1 e 2 L. 223/1991, maturano i requisiti pensionistici di anzianità o di vecchiaia entro il triennio successivo.

Incentivo all'esodo pari a €200,00 lordi per ogni mese di permanenza nel Programma solo per i lavoratori che durante il triennio successivo maturano i requisiti pensionistici di anzianità o di vecchiaia.

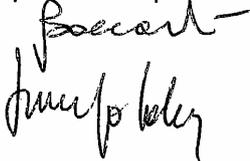
Gli incentivi di cui ai punti a) e b) saranno corrisposti a titolo di incentivo all'esodo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n.314/1997, previa sottoscrizione, entro 30 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro, di Verbale di conciliazione, ai sensi dell'art. 411 c.p.c. contenente ampie rinunzie ad ogni pretesa o azione comunque riferibile al percorso rapporto di lavoro con la Sirti S.p.A. e altre Società del Gruppo e alla sua risoluzione.

Al fine di definire e realizzare concretamente l'obiettivo del reimpiego dei lavoratori interessati dal presente provvedimento, le Parti si obbligano ad attivarsi affinché sia garantita la loro piena partecipazione al Programma sperimentale per il sostegno al reddito.

Tale Programma sarà promosso dalle competenti Direzioni Generali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con tutti i soggetti di cui all'art. 1, comma 2 del D.L. n. 68/2006 e successive modificazioni, unitamente ad Italia Lavoro S.p.A. che sottoscrive il presente Accordo ed assume fin d'ora l'impegno a determinare le concrete modalità attuative ed a promuovere ogni utile iniziativa finalizzata al reimpiego dei lavoratori a livello territoriale, regionale e nazionale, ai sensi del citato decreto.

Letto, confermato e sottoscritto.

per la Sirti S.p.A.



per la FIM-CISL nazionale



per la FIOM-CGIL nazionale



per la UILM-UIL nazionale



per le Strutt. Sind.li terr.li/Coord. R.S.U.



Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte di Technology Systems Holding S.A.

Roma, 26.05.2006

Spett.li  
OO.SS. Nazionali  
- FIM - CISL  
- FIOM-CGIL  
- UILM-UIL

Loro sedi

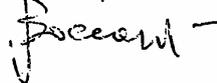
In relazione alla Vs. richiesta, possiamo confermare che nel primo periodo dell'anno sono state assunte n. 45 unità e, sulla base delle previsioni di budget, la tendenza è in crescita e potrebbe raggiungere complessivamente circa 200 unità.

Qualora si dovessero verificare nuove uscite in aree ad elevata densità produttiva, l'organico - a condizioni immutate - dovrà essere ricostituito con nuove assunzioni.

Lo skill professionale ricercato è di medio-alto livello di scolarizzazione, con attitudini ad apprendere lavorazioni complesse e tecnologicamente più evolute.

Distinti saluti.

SIRTI S.p.A.



SEDE LEGALE  
20127 MILANO - via Stenira d'Ancona 9  
Tel. 02 9588.1 - Fax 02 95883333  
Telegrammi SIRTI MILANO

SEDE DI ROMA  
00145 Roma via Silvio D'Amico 63  
tel. 06 59781.1  
Telegrammi SIRTI ROMA

Codice Fiscale. Partita IVA e iscrizione Registro delle Imprese di Milano N. 00748480159  
C.C.I.A.A. Milano R.E.A. 79034

Società certificata  ISO 9001:2000

Società certificata  Committed to Excellence in Europe